

# OLTRE

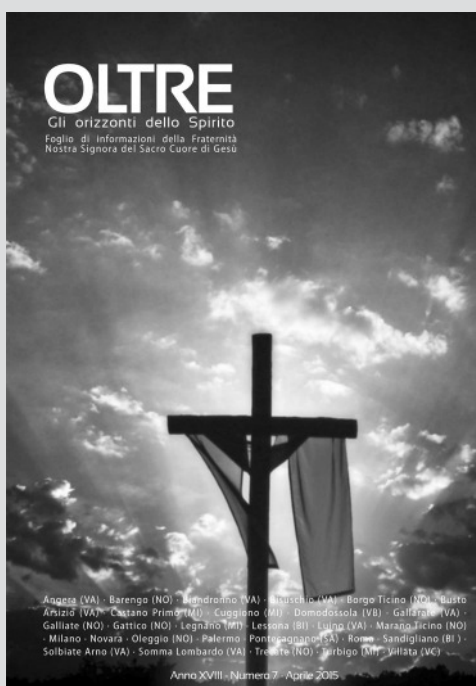
Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della Fraternità  
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù



Angera (VA) · Barengo (NO) · Biandronno (VA) · Bisuschio (VA) · Borgo Ticino (NO) · Busto  
Arsizio (VA) · Castano Primo (MI) · Cuggiono (MI) · Domodossola (VB) · Gallarate (VA) ·  
Galliate (NO) · Gattico (NO) · Legnano (MI) · Lessona (BI) · Luino (VA) · Marano Ticino (NO)  
· Milano · Novara · Oleggio (NO) · Palermo · Pontecagnano (SA) · Roma · Sandigliano (BI) ·  
Solbiate Arno (VA) · Somma Lombardo (VA) · Trecate (NO) · Turbigo (MI) · Villata (VC)

Anno XVIII - Numero 7 - Aprile 2015



## OLTRE

### Gli orizzonti dello Spirito

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione. È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

#### Banca Prossima

**IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".

Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

## MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

### OLEGGIO

Francesca 338-3139118  
Carlo 334-6522778  
Vanna 333-2676498  
Gemma 340-5336572  
Angela 0321-998318  
Franco 349-8654100  
Elena 335-8307376  
Umberto 338-6534586  
Marisa 333-8714882  
Anna 348-4143829  
Renzo 338-2635704

### NOVARA

Lilly 349-6033784  
Cristina 339-7449042  
Daniela 334-2542073  
Teresa 349-3980735  
Patrizia 0321-465401  
Angelo Mercoledì  
dopo l'incontro di preghiera

### MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

### BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

### MILANO

Gabriella 347-4051219  
Paola 393-6481680

### GALLARATE

Maria Grazia 349-3558250  
(ore pasti)

### ANGERA

Saveria 347-3086404  
Katia 334-3385766

### TURBIGO

Maurizio 377-1283907

### LESSONA

Ornella 339-8159384

### SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

### CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

### GALLIATE

Francesco 339-4268091

## INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - Chiesa dell'asilo Vedani, via Aldo Moro, 3 (info: Saveria 347-3086404 – Katia 334-3385766 – save1967@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Chiesa di San Provino a Ruera (Riviera) di Montegrino, via ai Monti, 2 (informazioni: Mauro 334-8450213 mauro@ilbellodeveancoravivere.it)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (resp: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – chiesa di Sant'Antonio, viale Dante, 18 (info: Paolo 342-5526382 - Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATE (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Teresa 349-3980735 - Luigi 349-1407288 - atteresa@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (resp: Sabatino 333-6574484)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenaro Parrocchia S. Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola (393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (resp: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di Sant'Agata a Monte – via Sant'Agata (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 349-3558250 ore pasti mgrazia.c61@gmail.com)	MERCOLEDÌ ORE 9.30
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
NOVARA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, C.so Risorgimento, 98 (resp.: Daniela 334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Istituto Canossiano, via Concordato, 8 (info: Renata 339-4469807 - Pinuccia 329-0273731 - colombog55@gmail.com - renata.temporiti@gmail.com)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (resp: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Garibaldi (resp: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio è con noi" - Chiesa Sant'Antonio (Cappuccina) sala dietro l'altare, via San Francesco (resp: Daniela 339-7701045 - Massimo 338-9020232 danidigesu@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Oratorio Madonna in Campagna Via La Torre, 2 (resp: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (resp: Ornella 339-8159384)	GIOVEDÌ ORE 21.00
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	VENERDÌ ORE 16.00 (INVERNO) VENERDÌ ORE 17.00 (ESTATE)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (resp: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

# 23-24 MAGGIO 2015 PENTECOSTE

PALAZZETTO DELLO SPORT "SPORTING VILLAGE", CORSO TRIESTE, NOVARA.

"LO SPIRITO DI DIO ALEGGIAVA

SULLE ACQUE" (GN.1,2)



Cari fratelli,

ancora una volta, siamo invitati alla festa di Pentecoste per immergerci, sempre più profondamente, nell'Amore di Gesù. Sarà una nuova occasione per comprendere, mediante l'azione dello Spirito Santo, che abbiamo lo stesso dna di Dio Padre e, attraverso la consapevolezza di questa figliolanza, che ci fa riscoprire tutti fratelli, possiamo attuare una vera comunione tra noi, rendendo, dunque, concreta la preghiera di Gesù: "Che tutti siano una cosa sola, perché il mondo creda che Tu mi hai mandato" (Gv.17,20).

Il tema del Convegno sarà:

**Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque (Gn. 1,2)**

L'incontro avrà inizio nel pomeriggio di sabato 23 maggio e proseguirà per l'intera giornata di domenica 24, presso il Palazzetto dello Sport "Sporting Village", in Corso Trieste, a Novara.

## PROGRAMMA DI MASSIMA:

### SABATO 23

Ore 15:30 - Accoglienza

Ore 16:00 - Preghiera di Lode

Ore 17:00 - Condivisione tenuta da Domenico Novi, Coordinatore Nazionale di Alleanza di Comunione nel Rinnovamento Carismatico Cattolico. A seguire Mistagogia dell' Abbraccio del Padre

Ore 19:00 - Chiusura

Per favorire la partecipazione dei genitori ai vari momenti della giornata, è previsto un servizio di baby sitting gratuito, con personale qualificato, rivolto ai bambini dai 2 ai 10 anni.

### DOMENICA 24

Ore 8:45 - Accoglienza

Ore 9:15 - Preghiera di Lode

Ore 10:30 - Condivisione tenuta da Francesca Ferazza della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Oleggio. A seguire mistagogia dell' Unzione aperta a tutti i presenti, animata dai responsabili delle Comunità.

Ore 12:00 - Pausa pranzo (al sacco)

Ore 13:45 - Presentazione delle Comunità presenti

Ore 14:00 - Introduzione e pratica della Preghiera del Cuore

Ore 15:30 - Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, presieduta da padre Giuseppe Galliano msc, Assistente Spirituale della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù e di Alleanza di Comunione nel Rinnovamento Carismatico Cattolico, animata dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

Ore 19:00 - Conclusione e saluti

Al fine di predisporre adeguata accoglienza a tutti coloro che prenderanno parte alle giornate, chiediamo di confermare, entro il 17 maggio p.v, la presenza delle Comunità e il relativo numero di partecipanti, per dare a ognuno il suo posto, proprio come lo ha nel cuore di Dio.

Prepariamoci a questo appuntamento importante con la preghiera di lode, di intercessione, di silenzio. Chiediamo allo Spirito Santo di poter vivere in pienezza la festa di Pentecoste, sentendoci invitati personalmente da Gesù, il Signore, lo Sposo, che rende meravigliosa la nostra vita e la ricolma di ogni benedizione spirituale e materiale.

Lode e Gloria a Dio!!!

Con ogni benedizione

*La Fraternità Nostra Signora  
del Sacro Cuore di Gesù*

# I CARISMI

**Catechesi di  
padre Giuseppe Galliano  
al XXI seminario  
per l'effusione  
dello Spirito Santo**

Oleggio, 1 Febbraio 2015

**N**el corso di questo Seminario, vogliamo tornare a guardare alla Chiesa delle origini, che è carismatica. Nel corso dei secoli, essa si è istituzionalizzata ed è entrata in una dimensione legale. Ogni tanto, Il Signore ha suscitato dei Santi, che hanno riportato la Chiesa a una situazione più viva, originale. Nel secolo scorso c'è stata l'esplosione del Movimento Carismatico che sembra una novità, mentre, in realtà, sappiamo che la prima Chiesa era carismatica.

All'inizio del 1900, suor Elena Guerra chiese un secolo dello Spirito Santo e, nel 1959, Giovanni XXIII, disse: "Rinnova ai nostri giorni le tue meraviglie, come per una nuova Pentecoste." Nel 1962 si inaugurò il Concilio Vaticano II, che fece conoscere la Scrittura a tutti. Prima del Concilio, infatti, la Bibbia non poteva essere letta da tutti. In alcuni monasteri, addirittura, alcune pagine erano cucite. Con la Parola di Dio, che passa di mano in mano, di bocca in bocca, c'è questo rinnovamento.

Un gruppo di studenti di Pittsburg si chiede se esista lo Spirito Santo. Essi si chiudono in una casa e per, due giorni, pregano continuamente. Al termine di questi, i giovani ricevono un'Effusione spontanea di Spirito Santo, che si presenta come una forza d'urto: la scarpa di una delle partecipanti alla preghiera si sfila dal piede e balza fuori dalla finestra. Questo ha raccontato la testimone, ancora vivente, Patti Gallagher Mansfield.

L'anno della nascita del Rinnovamento Carismatico viene identificato nel 1967 e questo Movimento si diffonde, a macchia d'olio, in tutto il mondo.

Il Rinnovamento Carismatico cambiando spesso nome, perché si assiste a un moltiplicarsi di associazioni. Non c'è un Fondatore, perché il Fondatore è lo Spirito Santo che, dove prende piede, comincia a dare manifestazioni particolari. Il Rinnovamento Carismatico fa riferimento ai carismi, termine che significa "dono della grazia di Dio" e che troviamo scritto sedici volte in san Paolo e una volta in san Pietro. Il versetto più famoso si trova in 1 Corinzi 12, 7: "I carismi sono una manifestazione particolare dello Spirito data a ciascuno." Questo ciascuno è importante, perché, nella Chiesa, che è una Comunità di persone, riunite intorno alla Parola di Dio, si dice, additando alcuni gruppi: - Quelli sono Carismatici.- Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati... (Matteo 25) sono opere di misericordia corporale, che ci garantiscono il Paradiso, però possono essere svolte anche senza credere in Dio. Nel Giudizio finale (Matteo 25, 31-46), quando Gesù



farà entrare in Paradiso le persone, che hanno compiuto opere di misericordia corporale, queste gli chiederanno: "Quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere..." Gesù risponderà: "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me." Queste sono le opere della carità, dell'Amore, che si possono compiere, anche senza credere in Dio. Le opere della fede, invece, delle quali parla la Scrittura, si possono compiere soltanto se crediamo in Gesù, siamo con Gesù e come Gesù. Giovanni 14, 12: "Chi crede in me, farà le stesse opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre."

Marco 16, 17: "E questi saranno i segni, che accompagneranno quelli che credono." Il carisma fa riferimento a Gesù. La "Parabola dei talenti", attualmente, viene identificata come "Parabola dei carismi".

1 Pietro 4, 10: "Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri." Il carisma non è per noi, è per la Chiesa e per tutti. È importante comprendere questo "ciascuno", perché ognuno di noi ha uno o più carismi, che deve scoprire. Non esiste una persona, senza carisma: si può non aderire a un gruppo o a un'associazione, ma non è detto che non sia abbia un carisma. Altro ragionamento, se si parla della responsabilità di praticare o meno i carismi ricevuti.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica dice, ai numeri 799 e 800: "Straordinari o semplici e umili, i carismi sono grazia dello Spirito Santo che, direttamente o indirettamente, hanno una utilità ecclesiale. I carismi devono essere accolti con riconoscenza, non soltanto da chi li riceve, ma anche da tutti i membri della Chiesa. Infatti sono una meravigliosa ricchezza di grazia per la vitalità apostolica e per la santità di tutto il corpo di Cristo." È importante evidenziare questa puntualizzazione, perché i carismi sono necessari alla Chiesa. Ringraziamo il Signore, perché nella predicazione di Papa Francesco, più volte, ne viene citata l'importanza.

La parola del Papa, per noi, è da equiparare alla Scrittura. Nella Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana le tre fonti di riferimento sono:

- la Parola di Dio,
- la Tradizione,
- il Magistero.

Quando contestiamo quello che dice il Papa, ci mettiamo fuori dalla Chiesa.

Ad esempio, la Dottrina della Misericordia, con la Giornata della

Misericordia, fa parte del Magistero Ufficiale della Chiesa. Atti 8, 18-20: "Simone, vedendo che per l'imposizione delle mani, veniva dato lo Spirito, offrì loro del denaro, dicendo: - Date anche a me questo potere, perché a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.- Pietro rispose: - Andate in rovina tu e il tuo denaro, poiché hai pensato di comprare con denaro il dono di Dio.- Il carisma è gratuito. Gratuitamente significa che la Chiesa non deve far pagare niente. Tutto quello che viene dato da Dio è gratuito: questo, non solo significa che non bisogna pagare, ma anche che non dobbiamo dire: - Non me lo merito.- Il carisma ci viene dato gratuitamente da Dio, anche se siamo i più grandi peccatori. Il carisma ci introduce alla vita divina. Romani 6, 23: "Lo stipendio del peccato è la morte; il carisma di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù Signore nostro." Per il peccato, che è lontananza da Gesù, lo stipendio è la morte, mentre il carisma di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù. Se noi viviamo il nostro carisma, viviamo la vita di Dio e veniamo inseriti nella sua Vita. Il carisma del canto, per esempio, non ci fa stare qualche ora in allegria, ma deve portarci a Dio, deve attirare gli Angeli. Anche la predicazione è un carisma, così come l'accoglienza, che è il far sentire le persone accolte da Dio. Ogni carisma fa riferimento a Gesù. Romani 5, 15-16: "Ma il carisma non è come la colpa: se, infatti, per la colpa di uno, i molti moriranno, molto più la grazia di Dio e il carisma concesso in grazia di un solo Uomo, Gesù Cristo, sovrabbondò verso i molti... il carisma partendo dai molti peccati sfocia in giustificazione."

Il peccato originale o peccato, che si tramanda nell'Albero Genealogico, è il peccato di uno che passa in molti. In questi versetti, san Paolo dice che, se viviamo il carisma, la grazia di uno passa in molti. Se viviamo la nostra vita carismatica, portiamo giustificazione nel nostro Albero Genealogico, nella nostra famiglia. Questa è una grande grazia, non solo verso di noi, ma verso tutta la nostra famiglia, anche in modo retroattivo verso i nostri defunti. Il carisma, partendo dai molti peccati, sfocia in giustificazione. Il peccato, che i nostri padri hanno commesso, è stato da noi subito in tante situazioni.

Romani 11, 29: "I carismi e la chiamata di Dio sono irrevocabili." Qualcuno può avere un carisma, ma, per motivi particolari, non esercitarlo per un po' di tempo. Anche se passa del tempo, il carisma c'è sempre, non passa! Noi tutti siamo stati chiamati dal Signore e la sua chiamata è irrevocabile. Il carisma è per sempre. Dio ci ha chiamato a lavorare nella Sua vigna e, nonostante le nostre crisi, che possono allontanarci, il carisma è irrevocabile. 2 Corinzi 9, 15: "Grazie a Dio per questo suo carisma inenarrabile." Possiamo solo dire "grazie" a Dio per i carismi che ci ha donato.

Il cammino di Effusione è un rispolverare, consapevolizzare il nostro Battesimo in cui noi abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, il Sigillo che è stato attivato in noi. Nel "Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo" percorriamo un cammino e dobbiamo stare attenti a tutto quello che il Signore farà.

Questa mattina, quando ho pregato per voi, ho chiesto al Signore di farvi diventare come bambini. In questi due mesi ci sarà uno scatenamento del Signore, degli Angeli, dei Santi, di Maria, Nostra Signora del Sacro Cuore. Dobbiamo stare attenti, come lo sono i bambini, e cercare di capire quale sia il nostro carisma, perché verrà rinvigorito, attraverso l'imposizione delle mani che riceveremo, in queste settimane, durante alcune Mistagogie. 1 Timoteo 4, 14: "Non trascurare il carisma che

è in te e che ti fu conferito per mezzo di una profezia con l'imposizione delle mani degli anziani." Durante il Seminario e nel giorno dell'Effusione, qualcuno farà delle profezie su di noi: stiamo attenti, perché, a distanza di tempo, vedremo che questa parola si realizzerà. Il giorno dell'Effusione, gli anziani, cioè coloro che seguono il cammino da tanti anni, imporranno le mani su ciascuno di voi e, attraverso l'imposizione delle mani, il carisma verrà rivitalizzato. 2 Timoteo 1, 6: "Ti esorto a ravvivare il carisma di Dio, che è in te, per l'imposizione delle mie mani." Noi dobbiamo cercare di capire da adesso quale sia il nostro carisma, dove il Signore ci stia portando, perché Egli è vivo, ci accompagna nel cammino meraviglioso della nostra vita, si prende cura di noi e ci porta verso pascoli ubertosi.

Il carisma è irrevocabile, però si può annacquare, si può spegnere. La vita spirituale è un cammino da percorrere costantemente: se ci fermiamo, regrediamo. Il carisma verrà ostacolato, perché ci saranno persone di morte che cercheranno di soffocarlo. "Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna." Matteo 19, 29.

Il carisma si ravviva, attraverso la predicazione. Galati 3, 2.5: "Avete ricevuto lo Spirito dalle opere della legge o per aver ascoltato la parola della fede?... Colui che vi dona lo Spirito e opera miracoli, in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della legge o perché avete ascoltato la parola della fede?"

È importante ascoltare la predicazione, che deve essere proposta nel Nome del Signore, sulla Parola di Dio. Le opere della legge sono i Comandamenti, il carisma si ravviva attraverso l'ascolto e la fede. I carismi vengono dati, infatti, come conferma della predicazione. Nella finale del Vangelo di Marco leggiamo che: "Essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore opera insieme con loro e conferma la parola con i prodigi che li accompagnano."

Ebrei 2, 4: "Mentre Dio ne dava testimonianza con segni e prodigi e vari atti di potenza e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà."

Il carisma viene dato come una conferma della predicazione, che non viene proposta solo dal prete, ma da ciascuno di noi, quando parliamo con i figli, gli amici, i familiari... Quando diciamo qualche cosa, che è in linea con il Vangelo, il Signore ci conferma con i carismi, i segni, il dono, i miracoli.

Romani 1, 11: "Desidero, infatti, ardentemente vedervi, per comunicarvi qualche carisma spirituale, per fortificarvi." Questo Corso è esperienziale, è una comunicazione di energia, di forza. È importante essere presenti. Ci saranno tante difficoltà, ma, se ci crediamo, riusciremo a superarle.

Ricordiamoci che qui c'è una comunicazione di anime: mentre io parlo, le nostre anime stanno interagendo, si stanno arricchendo molto di più di quello che viene espresso a parole.

Ci sono dei carismi base ed altri che vedremo man mano in dettaglio.

San Paolo, in Romani 12, 6-8, parla di carismi, che, a volte, sfuggono: "Siamo in possesso di carismi differenti, secondo la grazia riversata su di noi:

- a) profezia in proporzione della fede,
  - b) servizio per quanto riguarda appunto il servizio,
  - c) l'insegnante per quanto concerne l'insegnamento,
  - d) il confortante riguardo il conforto.
- e) Chi dona lo faccia con semplicità:

f) il presidente con sollecitudine,  
g) chi fa le opere di misericordia le compia con gioia.”  
Vorrei evidenziare quello della “presidenza”, che deve essere svolto con sollecitudine pastorale. Per chi è capogruppo è fondamentale la sollecitudine delle anime, al di là di ogni andamento più o meno buono del gruppo.  
Luca 7, 7: “Di’ soltanto una parola e il mio servo sarà guarito.”  
Il carisma di guarigione porta a trovare la ferita, perché ogni malattia, che noi abbiamo, ha una ferita nell’anima. Il carisma di guarigione aiuta a cercare la ferita, che ha originato il disagio nel corpo.

Il carisma dei miracoli è quello che va oltre il corpo.  
Matteo 17, 20: “Nulla è impossibile a Dio.”  
Marco 9, 23: “Tutto è possibile a chi crede.”  
Marco 11, 22-23: “Abbiate la fede di Dio. Vi assicuro che se uno dirà a questa montagna: Sollevati e gettati in mare e non esiterà in cuor suo, ma crederà che quanto dice avvenga, gli avverrà.”  
Noi siamo invitati ad avere la stessa fede di Gesù nel vivere la sua vita e la sua vita divina, operando miracoli. Il Signore ci chiama a cose più grandi (Giovanni 14, 12). Ogni volta che nei Vangeli gli apostoli dicono a Gesù di aumentare la loro fede, Egli si arrabbia. La fede è una scelta e deriva dall’ascolto. Romani 10, 17: “La fede viene dalla predicazione e la predicazione viene dalla Parola di Cristo.” Il carisma della scienza si abbina al carisma della conoscenza. Tutti noi abbiamo partecipato alle Messe di guarigione e abbiamo sentito parole di conoscenza: - Il Signore sta guarendo...- Questo significa avere una luce particolare su determinati episodi ed eventi della vita passata o futura delle persone.

Il Signore rivela un particolare della vita di qualcuno, perché si possa aiutare questa persona a riparare. Il carisma della scienza dà anche un’illuminazione particolare su una determinata Parola della Scrittura. Santa Caterina da Siena era analfabeta, ma è Dottore della Chiesa, perché, grazie all’illuminazione dello Spirito, ha compreso le verità della fede. Santa Teresa di Lisieux è Dottore della Chiesa perché, per grazia di Dio, è riuscita a comprendere i misteri della Sacra Scrittura.  
Il carisma della sapienza consiste nel portare sapore alla vita delle persone che incontriamo. Chi ha questo carisma sa dire parole giuste al momento giusto, perché lo Spirito vi suggerisce loro. Luca 21, 15: “Non preoccupatevi: lo Spirito vi darà lingua e sapienza e gli altri non potranno resistere, né controbattere.”  
Il carisma in lingue è importantissimo, perché è la porta per tutti gli altri carismi. 1 Corinzi 14, 4: “Chi parla con il dono delle lingue edifica se stesso.”

Romani 8, 26-27: “Anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili e Colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché Egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.” Questi due passaggi dimostrano lo spessore del Canto in lingue.  
Importante è il carisma della lode: “Grazie, Gesù!” Nei nostri incontri di preghiera, alle volte, rivolgiamo al Signore preghiere, che sono artificio della mente. Il Salmo 49 suggerisce: “A chi rende sacra la lode, io mostrerò la via della salvezza.” Dove ci sta portando il Signore? Lodiamo il Signore e ci guiderà. Quando alziamo le braccia, vinciamo. Mosè era seduto su un

masso: Aronne e Cur gli tenevano alte le braccia, perché continuasse la preghiera.  
Noi dobbiamo avere amici che siano custodi dell’anima. Il significato di amici è “animae custos”. Nell’Eucaristia c’è un’espressione che fa da spartiacque fra la prima e la seconda parte: “In alto i vostri cuori.” La prima parte della Messa comprende la Liturgia della Parola, la seconda parte è la dimensione mistica, dove il pane diventa il Corpo di Gesù e il vino il Sangue di Gesù, dove la Comunità, appena invocato lo Spirito, diventa Corpo Mistico. Tenere il cuore in alto significa tenere le braccia in alto. Noi ci possiamo scoraggiare, possiamo stancarci e abbassare le braccia: in quel momento il diavolo ci mangia. Abbiamo bisogno di persone amiche che ci tengono il cuore in alto, mentre sediamo sulla Rocca, che è Cristo.

Il carisma del discernimento degli spiriti è da vivere con molta attenzione, perché leggiamo, in Efesini 6, 12: “La nostra battaglia non è contro creature fatte di sangue e carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male, che abitano nelle regioni celesti.” La nostra battaglia fisicamente è contro persone che si lasciano guidare dalla menzogna, dallo spirito del male. Noi dobbiamo difenderci con l’unica arma di attacco, che è la spada della Parola. La nostra battaglia, infatti, è contro gli spiriti dell’aria.

#### SEGNİ

Il segno di inizio è questo braccialetto, formato da due fili incrociati: uno bianco e uno rosso. Il rosso fa riferimento al Sangue di Gesù. Quando, al mattino, lo mettete, potete dire: - Sangue di Gesù, proteggimi o liberami o guariscimi ...- Il bianco fa riferimento alla festa: il Regno di Dio è simile a un banchetto di nozze. L’abito bianco, che abbiamo ricevuto nel Battesimo, è l’abito della festa. I Cristiani, gli amici dello Sposo, di Gesù, sono le persone che vivono la festa.  
Ogni mattina dico: - Signore, fai della mia vita una festa!-  
C’è anche una medaglietta di Nostra Signora del Sacro Cuore. Dove arriva Nostra Signora del Sacro Cuore, arriva la vita. Questo braccialetto con la medaglietta di Nostra Signora ci porterà ad essere missionari dell’Amore. Missionari del Sacro Cuore significa essere missionari dell’Amore di Gesù.

padre Giuseppe Galliano

**DOMENICA 26 APRILE, ORE 16,45**  
**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE**  
**CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**  
*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*  
*e animata dalla Fraternità Nostra Signora*  
*del Sacro Cuore di Gesù*  
**a GATTICO (NO)**  
*Presso la chiesa parrocchiale*  
*“SS. Cosma e Damiano” - via don Balsari, 1*  
**Info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513**

## I CARISMI

1	1 Corinzi 12, 7	"I carismi sono una manifestazione particolare dello Spirito data a ciascuno."
2	1 Pietro 4, 10	"Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri."
3	Catechismo della Chiesa Cattolica, 799-800	"Straordinari o semplici e umili, i carismi sono grazia dello Spirito Santo, che, direttamente o indirettamente, hanno una utilità ecclesiale. I carismi devono essere accolti con riconoscenza, non soltanto da chi li riceve, ma anche da tutti i membri della Chiesa. Infatti sono una meravigliosa ricchezza di grazia per la vitalità apostolica e per la santità di tutto il corpo di Cristo."
4	Giovanni 14, 12	"Chi crede in me, farà le stesse opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre."
5	Atti 8, 18-20	"Simone, vedendo che per l'imposizione delle mani, veniva dato lo Spirito, offrì loro del denaro, dicendo: - Date anche a me questo potere, perché a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.- Pietro rispose: - Andate in rovina tu e il tuo denaro, poiché hai pensato di comprare con denaro il dono di Dio."-
6	Romani 6, 23	"Lo stipendio del peccato è la morte; il carisma di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù Signore nostro."
7	Romani 11, 29	"I carismi e la chiamata di Dio sono irrevocabili."
8	2 Corinzi 9, 15	"Grazie a Dio per questo suo carisma inenarrabile."
9	1 Timoteo 4, 14	"Non trascurare il carisma che è in te e che ti fu conferito per mezzo di una profezia con l'imposizione delle mani degli anziani."
10	2 Timoteo 1, 6	"Ti esorto a ravvivare il carisma di Dio, che è in te, per l'imposizione delle mie mani."
11	Ebrei 2, 4	"Mentre Dio ne dava testimonianza con segni e prodigi e vari atti di potenza e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà."
12	Galati 3, 2.5	"Avete ricevuto lo Spirito dalle opere della legge o per aver ascoltato la parola della fede?... Colui che vi dona lo Spirito e opera miracoli, in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della legge o perché avete ascoltato la parola della fede?"
13	Romani 5, 15-16	"Ma il carisma non è come la colpa: se, infatti, per la colpa di uno, i molti moriranno, molto più la grazia di Dio e il carisma concesso in grazia di un solo Uomo, Gesù Cristo, sovrabbondò verso i molti... il carisma partendo dai molti peccati sfocia in giustificazione."
14	Romani 1, 11	"Desidero, infatti, ardentemente vedervi, per comunicarvi qualche carisma spirituale, per fortificarvi."
15	Romani 12, 6	"Siamo in possesso di carismi differenti, secondo la grazia riversata su di noi."
16	1 Corinzi 7, 7	"Vorrei che tutti fossero come me, ma ciascuno ha il proprio carisma da Dio, chi in un modo, chi in un altro."
17	Marco 16, 17	"E questi saranno i segni, che accompagneranno quelli che credono."
18	Efesini 6, 12	"La nostra battaglia non è contro creature fatte di sangue e carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male, che abitano nelle regioni celesti."
19	Luca 10, 19	"Ecco, vi ho dato il potere di camminare su serpenti e scorpioni e su ogni forza del nemico e niente potrà nuocervi."
20	1 Corinzi 14, 4	"Chi parla con il dono delle lingue edifica se stesso."
21	Romani 8, 26-27	"Anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili e Colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché Egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio."



# IL CARISMA DEL RIPOSO NELLO SPIRITO

Catechesi di Francesca Ferazza  
al XXI seminario per l'effusione  
dello Spirito Santo

Oleggio, 8 Febbraio 2015

**Q**uesta giornata di Seminario è dedicata alla spiegazione e all'esperienza del carisma del Riposo nello Spirito. Sarà composta da una parte introduttiva, in cui, attraverso una condivisione, cercheremo di comprendere le radici Scritturali di questo dono, gli effetti che può produrre in chi lo riceve, le dinamiche secondo le quali si manifesta e da una parte esperienziale durante la quale, per mezzo dell'imposizione delle mani da parte di alcuni fratelli, tutti coloro che lo desiderano avranno la possibilità di sperimentare la grazia dello Spirito Santo che avvolge e che, al di là di ogni teoria e generalizzazione, agisce e comunica in modo diverso con ogni persona.

Il Riposo nello Spirito è dunque un carisma, un dono di grazia, che il Signore può dare o non dare affinché edifichi chi lo esercita ma, soprattutto, sia messo a servizio dei fratelli e riesca a far sperimentare loro l'Amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Chi ha questo carisma, di solito, lo esercita attivamente "imponendo" le mani sui fratelli, pregando per loro e invocando la presenza forte dello Spirito Santo, affinché venga ad avvolgere le persone e faccia loro sperimentare un Amore fattivo, che non resta a livello di superficie, ma agisce in modo da provocare conversione, guarigione e liberazione.

Non si tratta di un atto magico: chi esercita questo carisma diventa semplicemente veicolo dell'Amore di Dio ed è come se lo catalizzasse sulle persone.

L'esperienza che faremo oggi prevede l'imposizione personale delle mani, ma lo Spirito Santo è libero ed è anche possibile che si creino circostanze tali in cui questo sia veicolato dalla preghiera collettiva, dalla predicazione o da qualche altro stato di grazia che fa sì che il riposo si verifichi in maniera spontanea.

Ci sono persone più predisposte di altre verso il riposo passivo: esse sono più sensibili alla presenza dello Spirito Santo e ne vengono sopraffatte più facilmente, cadendo a terra senza ricevere alcuna imposizione delle mani anche se, nella maggior parte dei casi, il riposo è controllabile ed è possibile trattenersi dal cadere.

Come si diceva, il Riposo nello Spirito è un carisma che, in verità, è stato riscoperto in tempi abbastanza recenti, ovvero dopo il Concilio Vaticano Secondo ed è un dono del quale ancora si discute molto: alcuni, infatti, non lo ritengono una manifestazione dello Spirito Santo, ma di altri spiriti e lo



avversano.

In verità S. Paolo non lo cita tra i nove carismi base, che dovrebbero essere presenti all'interno di ogni Comunità Carismatica e che troviamo elencati al cap.12 della Lettera ai Corinzi (Sapienza, Scienza, Fede, Guarigione, Miracoli, Profezia, Discernimento degli spiriti, Dono delle Lingue e interpretazione di esse) ma se prendiamo in considerazione l'intera Sacra Scrittura, scopriamo che è ricca di episodi in cui è evidente la manifestazione di tale esperienza.

Dalla Genesi all'Apocalisse (dall'inizio alla fine della Bibbia) tante volte si parla di questo Tardemà, di questo riposo che sopraggiunge improvviso e avvolge persone che, in realtà, sono perfettamente sveglie e impegnate in altre attività. Si tratta di qualcosa di talmente coinvolgente e travolgente che riesce a dare un taglio nuovo alla loro esistenza e, in alcuni casi, a capovolgere, mettendola in linea con il progetto di Dio.

Sul foglio che vi è stato consegnato, sono stati riportati i passi biblici in cui è evidente la manifestazione del Riposo nello Spirito. È stupefacente constatare quante cose belle possano accadere durante esperienze di questo tipo, sempre che noi siamo disponibili all'azione dello Spirito! Egli non ci fa mai violenza e, come già detto, non agisce mai come qualcosa di magico: rispetta i nostri tempi e la nostra volontà, anche quella più nascosta, che non traspare agli altri e, a volte, neanche a noi stessi.

1) Gn.2,21-22: si parla di Adamo, primo uomo che, dopo aver dato un nome a tutti gli elementi del creato, viene sopraffatto dal torpore: Dio gli apre il torace e, con una sua costola, crea Eva, la prima donna. Questo episodio ci rimanda all'immagine del "Dio Padre chirurgo" che, durante il riposo, ci stende sul lettino operatorio e si prende cura di noi creando qualcosa di nuovo. Ci rende nuovi e belli guarendo le nostre malattie, liberandoci da stati d'ansia, da dipendenze o da altri problemi più o meno gravi. È necessario ricordare che la creazione non è ancora conclusa: il Padre opera SEMPRE! L'esperienza del riposo nello Spirito è, in questo senso, un'occasione privilegiata!

2) Gn.15,12-18 vede come protagonista ABRAMO. Egli desiderava stipulare un'alleanza con il Signore, che gli dice di sacrificare alcuni animali e di disporli su due file, che delimitano una specie di corridoio. Abramo esegue quanto Dio gli ordina, ma, mentre aspetta che Lui si manifesti, viene avvolto da un torpore, viene "disattivato". Mentre Abramo è in "riposo" vede passare

la presenza di Dio in mezzo agli animali sacrificati. È il Signore che stringe l'alleanza con Abramo ed è l'unico garante della sua fedeltà: solo Dio, infatti, è fedele, l'uomo tende sempre all'infedeltà e, con le sue forze, non è in grado di tener fede ad alcuna promessa. Questa è dunque un'esperienza privilegiata di contatto diretto con il Padre e di presa di coscienza che la nostra esistenza, il nostro essere al mondo, il nostro essere qui ora non è frutto del caso, ma è la concretizzazione del progetto che Dio ha su ognuno di noi e che può realizzarsi, non in virtù della nostra bravura e dei nostri meriti, ma grazie alla Sua fedeltà, che deve trovare senz'altro riscontro nella nostra adesione, perché la libertà individuale non viene mai forzata.

3) Gs.5,13-15: GIOSUÈ sta per andare in battaglia e Dio gli comunica forza attraverso il carisma del Riposo nello Spirito! Dunque anche noi, attraverso questa manifestazione dello Spirito, riceviamo forza per poter combattere tutte le nostre battaglie quotidiane: al lavoro, in casa, con i vicini o in ambito parrocchiale...Riceviamo forza per contrastare gli SPIRITI ("La vostra battaglia è contro gli Spiriti dell'aria", dice S. Paolo) che agitano le situazioni, le persone con cui abbiamo a che fare e che agitano noi stessi, invitandoci a mettere al centro il nostro io, il nostro limite, la nostra lamentela, invece che Dio, le nostre potenzialità e la nostra lode!

Riconducibile a questo motivo è anche il passo di Mt. 17,5-7 in cui Pietro, Giacomo e Giovanni, sul monte Tabor, fanno esperienza della divinità di Gesù, che si trasfigura davanti a loro. Anche in quel caso sono sopraffatti dalla presenza dello Spirito e cadono con la faccia a terra. Subito dopo questo episodio Gesù verrà arrestato e loro saranno testimoni dello scandalo della passione e della crocifissione: un momento senz'altro molto difficile in cui verranno meno tutte le loro certezze e tutto sembrerà perduto. L'esperienza del riposo può dunque conferire, in chi la riceve, una forza tale da poter affrontare con più coraggio alcune situazioni difficili in cui tutto sembra perduto!

Passando ad analizzare le pagine del Nuovo Testamento, si comprende bene come l'esperienza del Riposo nello Spirito possa essere determinante per "sfondare" il muro della razionalità e suscitare la conversione in chi la riceve. Non si parla tanto di condotta malvagia dalla quale qualcuno è invitato ad allontanarsi, ma si sottolinea come il "passaggio" indicato dallo Spirito sia quello dalla Legge alla Grazia.

Gli esempi più eclatanti riportati dalla Scrittura sono quelli di Giuseppe, sposo di Maria, e di Saulo che, in seguito a questa esperienza, diventerà Paolo, l'Apostolo delle genti.

4) Giuseppe era il promesso sposo di Maria e, nel Vangelo di Matteo (Mt.1,19-20), si sottolinea che era giusto, quindi osservante scrupoloso della Legge ebraica, diremmo noi una persona integerrima. Nello stesso tempo, però, amava la sua promessa sposa, tanto che, pur vedendola incinta e non riuscendo razionalmente a credere che ciò fosse avvenuto per opera dello Spirito Santo, non prende nemmeno in considerazione la possibilità di applicare la legge e farla lapidare (come prescriveva il Libro del Deuteronomio al cap.22).

Sta pensando (quindi è sveglio!) di licenziarla in segreto, quando, in sogno, gli appare l'Angelo del Signore che, annullando la sua razionalità, gli fa comprendere, attraverso questa via alternativa, una verità umanamente inaccettabile.

Giuseppe ha dunque la forza di credere all'impossibile e di

dire sì a un progetto grande, meraviglioso, al di là di ogni sua immaginazione!

5) Saulo, ci dice la Scrittura, era un perfetto osservante della religione ebraica, perseguitava e uccideva gli appartenenti alla nuova "setta" di adoratori di Cristo perché la reputava una vera e propria missione. Uccidere un "pagano", per gli ebrei, non era da considerarsi un omicidio (omicidio era uccidere un altro ebreo), ma un malicidio, un'azione sacrosanta, atta a estirpare il male!

Saulo non era "malvagio", era uno scrupoloso osservante della Legge, determinato ad agire per quello che gli sembrava essere il bene del suo popolo!

Al capitolo 9 degli Atti degli Apostoli, si sta recando a Damasco per arrestare i cristiani presenti in quella città e solo per GRAZIA, perché al di là di tutto il Padre lo ha sempre amato e ha un progetto grande su di lui, la potenza dello Spirito lo avvolge, lo atterra (insieme a coloro che lo stavano accompagnando) e Gesù si manifesta chiedendogli: "Perché mi perseguiti?" Non lo rimprovera per ciò che ha fatto fino a quel momento, ma gli rivela la grandezza e l'importanza della missione alla quale lo ha destinato. Saulo, che viene ribattezzato Paolo, accoglie la grandezza di questa rivelazione e abbraccia senza esitazione la missione che gli è stata proposta: la sua vita cambia radicalmente!

Attenzione perché la nostra libertà, nell'accogliere Dio e le "proposte" del Suo Spirito è fondamentale! Egli non forza mai nessuno e, per poter agire, deve trovare un cuore aperto, capace di aderire al cambiamento prodotto dalla sua opera in Lui.

6) Nel Vangelo di Giovanni (18,3-6) quando si racconta della notte in cui Gesù viene arrestato nell'orto degli ulivi, si sottolinea come Giuda e le persone che lo accompagnano facciano esperienza dello Spirito Santo, ma non si convertano. Quando i soldati gli si avvicinano, Gesù chiede loro: "Chi cercate?"; questi rispondono: "Gesù, il Nazareno" ed Egli risponde: "Io Sono", che è il nome di Dio in ebraico. Questi, sopraffatti dalla potenza del nome di Dio, cadono a terra, facendo dunque un'esperienza di Riposo nello Spirito, ma il loro cuore è talmente chiuso, talmente ottenebrato, che lo Spirito non può operare e loro rimangono tali e quali. Una volta rialzati, Gesù chiede nuovamente loro chi stiano cercando e la risposta rimane identica: "Gesù, il Nazareno". Dunque procedono al Suo arresto! L'esperienza in loro non ha prodotto nulla, perché non si sono aperti a questa!

Ecco quali sono gli effetti magnifici che il Riposo può operare in ognuno! È la Scrittura che ce ne parla e ciò che vi è espresso non è stato solo per Adamo, Abramo, Giuseppe, Paolo... ma è per tutti noi oggi, se lo vogliamo: guarigioni, liberazioni, grazie particolari, conversioni, realizzazione piena della nostra vita...Oggi tutto è qui per noi, se lo desideriamo, perché il Padre è qui, Gesù è qui, lo Spirito è qui!

Come si manifesta il Riposo nello Spirito?

Alcuni autori spirituali parlano di come questo carisma si sia manifestato nella loro vita.

Santa Teresa d'Avila, dottore della Chiesa, nella sua autobiografia, descrive l'esperienza del Riposo in mettendo in eviden-

za la tendenza a venir meno, come se si stesse per svenire (le gambe diventano "molli" e non reggono il peso della persona), il respiro flebile, l'incapacità di parlare e la gioia che pervade la persona che il quel momento vive l'esperienza. Santa Brigida mette in risalto il contrasto tra il corpo, che sembra dormire, e la mente che, invece, è più sveglia che mai.

In effetti il Riposo nello Spirito non è uno stato di trans. Il corpo viene privato della sua forza (come si diceva prima, si viene come messi sul lettino operatorio da Gesù che, così, può agire), ma la mente e il nostro cuore sono più reattivi che mai!

Le caratteristiche di questa esperienza, in realtà, variano da persona a persona.

C'è chi, come dice Teresa d'Avila, sente il respiro affievolirsi e chi, al contrario, avverte maggiore affanno. Generalmente le palpebre si muovono e il ritmo cardiaco aumenta ma, anche in questo caso, non si può parlare di una regola fissa.

Per molti si tratta di un'esperienza gioiosa, per altri può essere un momento di travaglio, magari accompagnato da manifestazioni di pianto o di riso irrefrenabile e, a volte, isterico.

Alcuni hanno immagini, rivivono particolari momenti della loro esistenza o avvertono la presenza dello Spirito Santo in modo tangibile, altri non sentono, non vedono e non provano nulla di particolare.

Anche la durata del riposo è variabile: c'è chi, una volta a terra, è già pronto a rialzarsi e chi invece "riposa" per tempi lunghissimi...

La verità è che diversi l'uno dall'altro: le nostre personalità, insieme alle nostre malattie, ai nostri bisogni, alle nostre ferite...sono differenti. Il Padre, che ci ama e che conosce perfettamente le nostre caratteristiche, sa esattamente di che cosa abbiamo bisogno in quel momento e interviene in modo differente in ognuno.

Anche un riposo "travagliato" è un Suo atto d'amore. In quel momento, Egli si mette al nostro fianco per farci attraversare quel dolore, quella ferita, che ancora sono presenti in noi, per guarirla definitivamente!

Lo Spirito Santo è rispettoso della libertà di ognuno e mai fa violenza! C'è anche chi non cade a terra e questo succede non

certamente perché la persona in questione sia meno amata. Tale circostanza può avvenire perché nella persona ci possono essere resistenze più o meno palesi all'azione dello Spirito unite alla paura a lasciarsi andare. Può anche capitare che, in quel determinato momento, la persona non abbia bisogno di questo tipo di esperienza.

Il Signore opera ugualmente perché, con l'imposizione delle mani dei fratelli, attraverso cui passa il Suo Amore, si riceve preghiera e la preghiera agisce sempre, al di là di quanto possiamo immaginare!

Allora, al termine di questa chiacchierata, dopo eventuali vostre domande, invocheremo lo Spirito Santo e quindici gruppetti di persone saranno disponibili per imporre le mani a chi lo vorrà. Semplicemente pregheranno, affinché lo Spirito sia presente sulle persone e queste vengano avvolte dalla Sua potenza.

Chi riceve la preghiera può chiudere gli occhi, tenere le braccia rilassate lungo i fianchi e cercare di liberare la mente dai pensieri. Se si sente la spinta a cadere, ci si può lasciar andare (ci sarà una persona alle spalle che vi aiuterà ad adagiarsi a terra). Una volta giù, come dicevo, le modalità sono diverse: il consiglio è di cercare di seguire ciò che lo Spirito suggerisce e di vivere pienamente l'esperienza. Solo quando sentiremo di avere la forza necessaria, potremo alzarci e tornare al nostro posto.

La prova del nove sulla validità e santità dell'esperienza vissuta sarà data dalla parola del Vangelo: "Dai frutti li riconoscerete"

Se quest'esperienza porterà frutti di vita (quelli espressi in Gal.5,22: gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé) allora vuol dire che per noi è una cosa buona e che dobbiamo ripeterla, senza diventarne dipendenti, in caso contrario, meglio lasciar perdere: vuol dire che il Signore ha in serbo per noi altri progetti.

Un giudizio però non lo si può dare senza aver provato di persona e oggi vogliamo lodare e benedire il Signore per l'occasione che ci dà di poter sperimentare il Suo amore attraverso l'esercizio di questo carisma! Lode, alleluia!

Francesca

**LODE! LODE! LODE!**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI**

**AL RITIRO DI LA THUILE 2015**



Iscriviti alla "Settimana di Vita nello Spirito" organizzata dalla *Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù* da domenica 16 a sabato 22 Agosto 2015 a La Thuile (AO). Puoi avere le informazioni principali e la scheda di iscrizione presso il Responsabile del tuo gruppo, o dal sito della Fraternità [www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it), oppure da: Francesca (338-3139118), Anna (348-4143829), Mina (349-1636521), Daniela (334-2542073), Lilly (349-6033784), Nicoletta (328-1424082), Giusy (338-2725511), Rossella (348-2533343).

# PREGHIERA DEL CUORE

## VII ciclo

### Introduzione al settimo incontro

Oleggio - 11 Aprile 2014

**O**ggi voglio parlarvi degli effetti dei colori sul nostro corpo. Noi, scendendo la scala, visualizziamo i colori dell'arcobaleno, dell'iride, dei chakra. Parleremo degli effetti di questi colori, ma prima ci soffermeremo sulla Parola che il Signore mi ha dato, quando mi sono messo a pregare per questa serata: leggendola, ho capito che era relativo alla Preghiera del cuore.

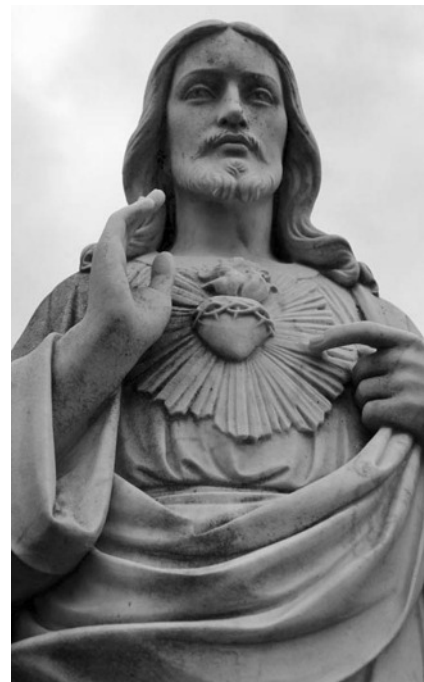
Matteo 14, 22-36: "Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù. La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare.

I discepoli, a vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: «È un fantasma» e si misero a gridare dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro: «Coraggio, sono io, non abbiate paura». Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!». Compiuta la traversata, approdarono a Genèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati, e lo pregavano di poter toccare almeno l'orlo del suo mantello. E quanti lo toccavano guarivano."

Questo passo segue la "Moltiplicazione dei pani e dei pesci" per cinquemila persone. "La moltiplicazione" adesso si chiama "Condivisione dei pani e dei pesci". Fa riferimento allo Spirito Santo e alla prima Beatitudine: "Sono felici coloro che, mossi dallo Spirito Santo, condividono i loro beni con gli altri." La piccola Comunità di Gesù condivide i suoi beni, per sfamare tutti: questo porta a grande gioia e grande festa. Finita la condivisione, Gesù "ordinò ai suoi discepoli". Alla lettera è "li costrinse". Gesù non ordina niente alle persone, ordina solo agli spiriti e ai diavoli. Gesù costringe i discepoli a salire sulla barca e Lui sale, solo, sul monte a pregare. Dopo la traversata, Gesù ha, di nuovo, successo con le persone che vengono guarite e liberate.

L'intermezzo è costituito dalla notte e dalla tempesta sul lago. Quando facciamo una grande evangelizzazione, quando condividiamo carismi, talenti, doni, come Gesù, corriamo il rischio di essere fagocitati dalla folla, che ci spersonalizza. Quando questo avviene, Gesù toglie dalla circolazione i suoi discepoli, che sono facilmente condizionabili, e sale, solo, sulla montagna, per ricompattarsi con il Padre, in solitudine, in silenzio. Gesù mi ha fatto capire che Lui "costringe" quando ci sono determinate difficoltà nella vita. A volte, sentiamo: - Questa malattia mi ha fatto bene, perché mi sono avvicinato di più al Signore!- Quando abbiamo una malattia, una difficoltà, sospendiamo tutto, ci allontaniamo dalla vita sociale, perché veniamo costretti in camera nostra, magari da soli. In questa solitudine si scopre il Signore e ci si incontra con Lui. Questa è la costrizione che opera Gesù, nei confronti degli apostoli, prima che questi affrontino un altro bagno di folla.

La notte della traversata è la notte oscura, immagine che san Giovanni della Croce utilizza nelle sue grandi opere spirituali. La notte indica la capacità di fermarsi e di camminare sul mare, sul male, su tutte le difficoltà della nostra vita. Dobbiamo camminare sui nostri problemi, guardando Gesù, con la Sua stessa fede. Nei momenti in cui il male ci assale, nella nostra notte, siamo soli e dobbiamo guardare solo a Gesù. Pietro dice: "Signore, se sei tu, comanda che io venga a te sulle acque! Gesù gli risponde: "Vieni!" Egli comincia a camminare sulle acque poi, per paura della violenza del vento, comincia a sprofondare. Gesù gli tende la mano e dice. "Uomo di poca fede, perché hai



Padre Giuseppe Galliano riceve di norma il martedì dalle 9.00 alle 12.00 in chiesa parrocchiale per confessione e direzione spirituale, tranne la settimana in cui celebra a Palermo, a Roma e a Pontecagnano (vedi ultima pagina).

Per conferma è possibile telefonare al 331-2511035 o visitare il sito: [www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it).

**SI RACCOMANDA IN OGNI CASO DI NON TELEFONARE IN PARROCCHIA.**

dubitato?” Alla lettera è: “Uomo di poca fede, per che cosa hai dubitato?”

Sappiamo che, quando nei Vangeli una stessa espressione si trova scritta due volte, i due passi sono in collegamento. Il termine “dubitare” si trova due volte nel Vangelo di Matteo:

- una volta è nel passo letto,
- l'altra nell'episodio dell'Ascensione di Gesù: “Gli Undici discepoli intanto andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni, però, dubitavano.” Dubitavano che, per risorgere, il Signore dovesse attraversare la croce, la passione, la notte ... Anche noi dobbiamo attraversare le nostre notti.

Chi vuole vivere, come Cristo, deve comportarsi come Lui si è comportato: Gesù faceva la Preghiera di lode e la Preghiera del cuore. Quando noi dubitiamo, sprofondiamo nelle nostre stesse notti. Questo è quello che il Signore mi ha fatto capire, pregando per questa serata.

Tra un'evangelizzazione e l'altra, tra un momento e l'altro, abbiamo bisogno di queste notti: la Preghiera del Cuore è una notte. Leggendo questo passo del Vangelo, mi convinco che la Preghiera del Cuore non è un'opzione, ma è un dato strutturale del sistema di credenza nel Signore Gesù. Ringraziamo il Signore, per essere qui, questa sera, per affrontare il nostro cammino, senza dubitare.

Noi siamo come alberi, che prendono energia dalla terra, attraverso le radici, ed energia dall'aria, con le foglie. In noi c'è un flusso che entra dal piede e un flusso che entra da sopra, in modo ondulatorio. Queste energie si incontrano nei sette centri energetici: i chakra caratterizzati dai colori.

- Il rosso corrisponde al chakra più basso, situato fra l'ano e i genitali.
- L'arancione è tre centimetri sotto l'ombelico.
- Il giallo corrisponde al Plesso Solare.
- Il verde corrisponde al cuore, situato tra i tre chakra inferiori e i tre superiori. Questo chakra è verde o rosa. Noi abbiamo sempre detto che il cuore corrisponde al verde, perché si dice che un filo rosa pervada tutto il nostro corpo.
- L'azzurro/blu corrisponde alla gola.
- Il viola è al centro della fronte, dove c'è l'occhio spirituale.
- Il bianco corrisponde alla fontanella.

Ci si può curare anche con la cromoterapia, visualizzando, con la mente, i colori, che hanno propria specificità.

Il rosso è caldo, stimola il corpo in maniera costruttiva e tutto il corpo trae beneficio. Aumenta la circolazione, la vitalità, l'energia e il calore dei tessuti. Fa bene a tutti i sensi del corpo: vista, udito, tatto, odorato, gusto e stimola gli organi pigri. I reumatismi sono accumulo di scorie,

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO, ORE 20.00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a MODENA**

*presso la parrocchia di Corlo*

*Informazioni: Domenico 348-7314554*

SABATO 9 MAGGIO, ORE 20.00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a MILANO**

*chiesa di San Gaetano, via Mac Mahon, 92*

*Informazioni: Isabella 348-3008118*

fra cui l'acido urico. Il rosso li scioglie. I bambini nervosi dovrebbero avere le pareti della stanza dipinte di rosso, per aiutarli a diminuire il nervosismo. Il rosso aumenta i globuli rossi. Il rosso si trova in natura in alcuni cibi: fegato, ravanelli, pomodori, barbabietole, uvetta, cocomero, ciliegie, vino rosso. Si può fare anche l'acqua solarizzata: si prende una bottiglia di vetro di colore rosso e si espone al sole per due giorni. Si dice che si impregno di energia rossa e faccia bene per quello che abbiamo appena citato. Questo si può fare con le bottiglie di ogni colore, a seconda dei bisogni propri.

L'arancione è il colore dell'entusiasmo (en Theos, ripieni di Dio). Dà vitalità! È il colore del calcio, rilassa la tensione nervosa e il battito cardiaco. Si trova in carote, arance, mandarini, pesche, albicocche, papaia...

Il giallo corrisponde al dono della forza, è uno stimolante motorio dei muscoli, del tessuto nervoso, fa aumentare il flusso della bile, attiva tutte le funzioni fisiologiche, la formazione dei nervi, aiuta a migliorare il diabete e può stimolare l'intelletto. Chi soffre di confusione mentale può scrivere su carta gialla. Cibi gialli sono: banane, granoturco, meloni bianchi, patate, limone... Una spremuta di limone al giorno aiuta il corpo nel metabolismo e anche nel bruciare i grassi. Stimola il cervello e la cattiva memoria.

Il verde è il colore che corrisponde al cuore. Aiuta il nervo ottico. Tanti occhiali da sole sono verdi, per rilassare il nervo ottico. Aiuta il fegato e stimola l'ipofisi. Aiuta gli apatici a riacquistare entusiasmo. I cibi in questione comprendono tutte le verdure verdi.

Il blu è un colore che deprime. Nei salotti non si mette il colore blu, perché smorza la conversazione. Il colore blu corrisponde al chakra della gola. Induce al rilassamento, al sonno, mentre è controindicato per depressione e malinconia. Cibi blu sono: mirtilli, susine, prugne, uva...

Il viola è il colore della spiritualità. Più la nostra aura è viola, più entriamo in comunione con Dio. Il viola modera l'appetito, rilassa i nervi e induce al sonno profondo. Cura i disturbi della vescica, i crampi e le nevralgie.

padre Giuseppe Galliano



# TESTIMONIANZE LODE! LODE! LODE!

LA SUA FAMA SI DIFFONDEVA ANCOR PIÙ; FOLLE NUMEROSE VENIVANO

PER ASCOLTARLO E FARSI GUARIRE DALLE LORO INFERMITÀ. (LC. 5, 15)

Gesù misericordioso, nostro aiuto e rifugio sicuro, ho confidato in Te, ho perseverato, e tu hai accolto le mie suppliche e mi hai fatto rinascere a vita nuova. All'età di 13 anni ho subito un trauma psicologico che mi ha creato insicurezze, angosce, paure e blocchi. Non avevo pace e avevo imparato a convivere, per 49 anni, con la maschera del sorriso, anche se, in realtà, ero infelice e sempre a disagio. Tu, Signore, sei il Dio dell'impossibile e ci vuoi felici, così mi hai fatto uscire dal tunnel. Nel 2014, durante la settimana di Spiritualità a La Thuile, al momento della pratica del Riposo nello Spirito, mi sono sentita come sul tavolo operatorio: ero immobile e Tu, da buon chirurgo, agivi. Stavo per scoppiare a piangere, ma mi sono trattenuta per vergogna, al punto che, per lo sforzo, si sono rotti tutti i capillari del viso. Tu, Gesù, sei il nostro medico e mi stavi guarendo. Signore, ho sperimentato la Tua Grazia: ero debole e ora invece sono forte in Te. Hai spezzato le mie catene. Tu sei la perla preziosa, la chiave dell'amore. In Te c'è vittoria e il bello... deve ancora venire! Gesù misericordioso, confido in Te!

Maria Grazia

Mi chiamo Sergio e desidero testimoniare ciò che il

Signore ha fatto per me. Questo inverno ho avuto l'influenza per dieci giorni, accompagnata da molta tosse e catarro. Quando mi è sembrato di stare meglio, poiché era nevicato, mi sono dedicato allo sgombero della neve con pala e trattore. Questo mi ha provocato una ricaduta: il catarro è aumentato e la tosse è diventata ancora più insistente e insidiosa, con l'aggiunta della febbre. Le medicine prese non sono state sufficienti per la mia guarigione. Domenica 22 febbraio, a Oleggio, durante l'Eucarestia di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, è stata annunciata questa parola di conoscenza: "Il Signore guarisce un uomo ai polmoni". Immediatamente ho sentito che quella parola era per me. Il giorno dopo, svegliandomi, la tosse non c'era più e il mio respiro era libero: ero completamente guarito. Desidero quindi rendere gloria al Signore per quanto ha operato in me.

Sergio

Nel 2010, grazie all'invito di una cara amica e vicina di casa, ho iniziato a frequentare le Eucarestie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che, ogni mese, sono celebrate nella chiesa parrocchiale di Oleggio. Lì ho conosciuto altre sorelle che mi hanno

SABATO 6 GIUGNO, ORE 20,00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a MILANO**

*presso la parrocchia di San Dionigi,  
largo San Dionigi in Pratocentenario  
(parcheggio in via Valfurva, a 300m)*

*Info: Paola 393-6481680*

VENERDÌ 12 GIUGNO, ORE 20,00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc  
e animata dal gruppo "Gesù è in mezzo a noi"*

**a BISUSCHIO (VA)**

*Presso la chiesa San Giorgio, via Repubblica, 22*

*Informazioni: Vincenzo 329-6152832  
Maria Giovanna 347-8906169*

SABATO 13 GIUGNO, ORE 17.00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a BUSTO ARSIZIO (VA)**

*presso la chiesa del Pime,  
via Lega Lombarda 20*

*Informazioni: Milva 328-9281522*

invitato a partecipare alla preghiera di lode del martedì. Durante questi incontri, ho ricevuto preghiere per me e per la grave situazione della mia famiglia. Mio marito, da lungo tempo, è soggetto a dipendenza da alcool e ciò porta a una grave alterazione del comportamento nei confronti miei, di mio figlio e della nostra fede. Nonostante tutto, non mi sono persa d'animo, ho continuato a frequentare le messe di guarigione, pregando per mio marito e cominciando ad avvertire, dentro il mio cuore, una grande pace data dalla vicinanza di Gesù, un Gesù vivo e presente in ogni momento della mia giornata. Mi sentivo sicura: Lui non mi avrebbe abbandonata. Nel 2014 ho iniziato a frequentare il gruppo di preghiera di lode di Gattico, che si riunisce il venerdì pomeriggio, e lì ho incontrato sorelle che mi hanno accolto con sincero affetto. Durante i momenti di preghiera e condivisione ho parlato di mio marito, della sua dipendenza e abbiamo iniziato a pregare per la sua liberazione e guarigione. Una sorella mi ha invitata a portare una sua fotografia e a metterla sopra la tomba di Enrico Verius, chiedendogli di prendersi cura, da subito, di lui così bisognoso di aiuto. La settimana dopo, precisamente il 16 febbraio 2015, mio marito ha deciso volontariamente di ricoverarsi per essere curato e poter superare la sua malattia. In questo periodo ho frequentando il Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo, vedo e vivo tutto quello che mi sta succedendo come un anticipo di Grazia e di doni da parte di Gesù. Ringrazio Gesù per tanto amore, ringrazio il caro Enrico Verius che, prontamente, è intervenuto intercedendo per mio marito Silvio. Voglio anche ringraziare di cuore anche tutti i fratelli e le sorelle che hanno pregato e pregano per la mia famiglia, nella certezza che "il bello deve ancora venire". Lode, lode, lode! Amen, Alleluia!!!

Giovanna

Mi chiamo Francesco, desidero testimoniare l'immenso amore di Gesù e la Sua premurosa attenzione verso tutti noi, perché con la Sua tenace perseveranza non smette mai di cercarci, di fare breccia nel nostro cuore per riportarci al Padre. Così ha fatto anche con me, portandomi al gruppo di preghiera Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Novara e Oleggio nel 2013, anno in cui mia moglie Lucia e io abbiamo partecipato alla settimana di ritiro spirituale di La Thuile. È stata un'esperienza unica, che ci ha fatto

VENERDÌ 26 GIUGNO, ORE 20,30

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)**

*Presso la chiesa Santa Maria delle Grazie  
piazza del Popolo*

*Info: Molli 338-6979063*

assaggiare un po' di paradiso e ha illuminato la coscienza. A mia insaputa mi ha preparato ad affrontare una serie di difficoltà lavorative ed economiche: sono un artigiano edile e la crisi, nell'edilizia, si tocca con mano.

Nonostante tutti i miei sforzi e la mia dedizione, è stato come se tutti si fossero dimenticati di me e del mio lavoro. Mi sono sentito crollare il mondo addosso perché, nonostante i numerosi preventivi presentati, nessun lavoro andava a buon fine. Come se non bastasse, l'8 luglio 2014, a 18 giorni dal matrimonio di mia figlia, mentre eravamo in viaggio per andare alla preghiera a Casale Monferrato, mia moglie e io abbiamo avuto un brutto incidente automobilistico, dal quale avremmo potuto non uscire vivi. Il nostro furgone, che mi serviva per guadagnarci da vivere, era distrutto in modo irreparabile: ennesimo "schiaffo" alla mia richiesta di un lavoro. Non potevamo, però, che ringraziare il Signore per essere ancora vivi, ammaccati sì, ma vivi! Negli attimi appena successivi all'incidente ho avvertito una presenza materna che ci proteggeva e ci ha permesso di uscire dall'abitacolo con le nostre gambe. Dopo quell'episodio, nonostante tutte le difficoltà, Lucia e io abbiamo perseverato nella fede, certi che i nostri problemi, con l'aiuto del Signore, sarebbero svaniti quanto prima e che Gesù si sarebbe preso cura di noi.

Il 16 gennaio 2015 ho partecipato all'Eucarestia di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata da padre Giuseppe Galliano. Durante la messa, tra mille ripensamenti, ho deciso di scrivere l'ennesimo biglietto, per la prima volta, pregando solo per la mia situazione, supplicando che il mio biglietto stavolta venisse letto, quale manifestazione che Dio stava ascoltando la mia preghiera. Così, nel sentire padre Giuseppe che leggeva il mio biglietto, si proprio il mio, mi è sobbalzato il cuore! Dopo pochi giorni ho ricevuto una buona proposta di lavoro a seguito di un breve colloquio con non pochi intoppi e temporeggiamenti. Ho iniziato il mio nuovo lavoro l'11 febbraio 2015, giorno della Madonna di Lourdes.

Grazie, Gesù, per come hai operato nella mia famiglia, nonostante le difficoltà. Grazie per le belle persone che mi ha fatto incontrare nel mio cammino. Lode e gloria al Tuo Santo Nome. E grazie per tutti i fratelli spirituali che hanno pregato per me e con me. Lode, Lode, Lode!

Francesco di Gesù

Le testimonianze possono essere inviate a: padre Giuseppe Galliano MSC, piazza Bertotti, 1 - 28047 Oleggio (NO) oppure via mail a: [info@nostrasignoradelsacrocuore.it](mailto:info@nostrasignoradelsacrocuore.it). Possono essere pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire accorciato per motivi di spazio.

# IL NOSTRO CALENDARIO

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

<b>NOVARA</b> CHIESA DI S. ANTONIO C.so Risorgimento, 98	<b>PALERMO</b> CHIESA DON BOSCO SAMPOLO Via Salvatore Bono angolo via Salvatore Puglisi	<b>ROMA</b> SANTUARIO NS. SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ Piazza Navona	<b>PONTECAGNANO</b> CHIESA SS. CORPO DI CRISTO Via Campania piazza Risorgimento, 8	<b>OLEGGIO</b> CHIESA SS. PIETRO E PAOLO Piazza Bertotti
<b>VENERDÌ</b> <b>17 APRILE</b>	<b>LUNEDÌ</b> <b>20 APRILE</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> <b>22 APRILE</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <b>23 APRILE</b>	<b>DOMENICA</b> <b>12 APRILE</b> MISERICORDIA
<b>VENERDÌ</b> <b>15 MAGGIO</b>	<b>LUNEDÌ</b> <b>18 MAGGIO</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> <b>20 MAGGIO</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <b>21 MAGGIO</b>	<b>DOMENICA</b> <b>24 MAGGIO (*)</b> PENTECOSTE
<b>VENERDÌ</b> <b>5 GIUGNO</b>	<b>LUNEDÌ</b> <b>15 GIUGNO</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> <b>17 GIUGNO</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <b>18 GIUGNO</b>	<b>DOMENICA</b> <b>21 GIUGNO</b>
	<b>GIOVEDÌ</b> <b>9 LUGLIO</b>			<b>SABATO</b> <b>18 LUGLIO</b>
<i>Ore 20.00 Lode</i> <i>Ore 20.30 Eucaristia</i>	<i>Ore 20.00 Lode</i> <i>Ore 20.30 Eucaristia</i>	<i>Ore 20.00 Lode</i> <i>Ore 20.30 Eucaristia</i>	<i>Ore 18.30 Pregh. del Cuore</i> <i>Ore 20.00 Eucaristia</i>	<i>Ore 13.45 Lode</i> <i>Ore 14.15 Eucaristia</i>

(\*) Palazzetto dello Sport "Sporting Village", corso Trieste, Novara

## PREGHIERA DEL CUORE

### Oleggio

Gli incontri di Preghiera del Cuore proseguono un venerdì al mese con il seguente calendario:

**24 Aprile**  
**29 Maggio**  
**19 Giugno**

Ore 20.30 Accoglienza  
Ore 21.00 - 22.00 Pratica silenziosa

### Palermo

Gli incontri di Preghiera del Cuore si tengono la domenica precedente l'Eucaristia di intercessione per i sofferenti, con il seguente calendario:

**19 Aprile**  
**17 Maggio**  
**14 Giugno**  
**8 Luglio** (mercoledì)

Ore 20.00 Accoglienza  
Ore 20.30 - 21.30 Pratica silenziosa

### Pontecagnano

Gli incontri di Preghiera del Cuore si tengono prima dell'Eucaristia di intercessione per i sofferenti, con il seguente calendario:

**23 Aprile**  
**21 Maggio**  
**18 Giugno**

Ore 18.00 Accoglienza  
Ore 18.30 - 19.30 Pratica silenziosa

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

**331-2511035** tutti i giorni, tranne il martedì sera dalle 21 alle 23  
**340-6388398** tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15